Scritto da Luigi Basile
Venerdì 26 Aprile 2013 19:04



AVELLINO – Il quadro politico delle elezioni amministrative della città di Avellino si chiarisce definitivamente soltanto a poche ore dal termine ultimo per la presentazione delle liste. Il centrosinistra presenta 4 liste a sostegno del candidato sindaco, Paolo Foti: Pd, "Democratici per Avellino" (con esponenti della società civile, rappresentanti del Psi e del Pdci), Centro Democratico e Autonomia Sud. Molte le riconferme di consiglieri comunali ed assessori uscenti, ma diverse anche le novità presenti con nomi provenienti dal volontariato, dalle libere professioni e dai circoli cittadini. Per Ettore Iacovacci e Michele Palladino, invece, è scattato il veto del Pd, a causa della loro adesione al movimento di centrodestra "Città nuove", promosso dall'ex presidente della giunta regionale, Renata Polverini. L'appello lanciato da Foti all'indirizzo di Sel e Rifondazione, per una alleanza sin dal primo turno, non ha sortito l'effetto sperato. I due partiti di sinistra, insieme all'Idv, hanno preferito correre da soli, presentando primi tra tutti la lista, denominata "Per cambiare Avellino", presso la segreteria generale del Comune. A guidare la compagine è il deputato vendoliano Giancarlo Giordano. Undici le donne in campo.

Per quanto riguarda il centro, intanto, l'Udc scioglie il nodo della candidatura di vertice, puntando sul direttore generale dell'Air ed ex consigliere comunale Dino Preziosi. Si preannuncia, quindi, una sfida in famiglia tra scudo crociato e "Scelta Civica per Monti", che ha candidato il primario di urologia,Virgilio Cicalese, cognato di Preziosi e con lui già protagonista della civica di area "Vento di Centro".

Il Pdl, dopo il divorzio con i demitiani, conferma la volontà di scommettere sul presidente del Conservatorio "Domenico Cimarosa", Nicola Battista, incassando contemporaneamente il ritiro dalla competizione di Giovanni D'Ercole (che aveva da tempo allestito la lista "Viva Avellino"), sollecitato dal governatore della Campania Stefano Caldoro, e l'alleanza con l'avversario degli ultimi nove anni, l'ex sindaco democratico Giuseppe Galasso.

Nessuna sorpresa per il Movimento 5 Stelle che ha preannunciato sin dall’inizio della fase pre-elettorale il proprio candidato di punta, Tiziana Guidi. Da verificare, invece, quali e quante saranno le liste civiche al nastro di partenze, molte delle quali rischiano di essere soltanto uno strumento per tentare di garantire l’elezione al candidato sindaco. Di sicuro l’elettore dovrà districarsi in una selva di sigle e nomi. Domani, a mezzogiorno, la scadenza per la presentazione delle liste.